



Percorso di formazione al mentoring 2025-2026

L'Ateneo di Pisa, nell'ambito delle attività proposte dal *Teaching and Learning* in collaborazione stretta con la *Comunità dei Mentori (CoMe)* dell'Università di Pisa, intende avviare un percorso di formazione di figure esperte (mentori) che possano essere di supporto alla qualità dell'esperienza didattica realizzata dai docenti nella propria aula. Diffusori di buone pratiche e promotori di processi di innovazione didattica, i mentori assumono il compito di accompagnare in forma collaborativa i docenti che desiderano innalzare il livello qualitativo della propria didattica, innovare le pratiche di insegnamento o migliorare le proprie prestazioni in aula.

Il percorso di formazione dei mentori si sviluppa in presenza attraverso quattro momenti fondamentali strettamente interconnessi fra loro:

- A) Interventi d'aula (lezioni e workshop)
- B) Formazione esperienziale
- C) Supervisione
- D) Valutazione e sviluppo

A) Interventi d'aula (lezioni e workshop)

Questo primo step intende offrire al corsista il framework di base necessario per comprendere il valore e le funzioni del mentoring, i ruoli e le dinamiche attraverso cui si sviluppa l'esperienza di supporto reciproco, i processi e gli strumenti da utilizzare e l'azione di riflessione e ricerca necessaria per evidenziare gli esiti conseguiti ai vari livelli. Le tematiche sviluppate sono così ripartite:

1. Teorie e modelli di mentoring
2. Esperienze sul campo
3. Le figure del mentoring
4. Percorsi e strumenti
5. Pratiche e organizzazione

In totale per ogni corsista le ore di impegno d'aula sono 12.

B) Formazione esperienziale (sperimentazione di ruolo)

Questo secondo step offre al corsista la possibilità di vivere concretamente un percorso di mentoring sperimentando sul campo in forma protetta l'assunzione del ruolo di mentore e di mentee e realizzando percorsi di osservazione reciproca (*peer-observation*). Ogni corsista è inserito all'interno di una **Unità di Mentoring (UM)** costituita da quattro docenti afferenti ad aree disciplinari diverse. Il *ruolo di mentore* si sperimenta seguendo due *mentee*, mentre il *ruolo di mentee* si realizza accogliendo nella propria aula due mentori che osservano almeno due lezioni

In questo secondo step i tempi saranno concordati in autonomia dai docenti e l'impegno orario complessivo è di 10 ore.

C) Supervisione

L'azione di supervisione punta a sviluppare consapevolezza individuale e di gruppo rispetto ai processi realizzati; si attua in relazione ad ogni Unità di Mentoring e si concretizza sulla base di una revisione critica delle scelte, dei ruoli e delle relazioni vissute rispetto ad ogni singolo intervento come mentore e mentee. L'intervento di supervisione rafforza un approccio *self-directed* per un apprendimento permanente delle competenze di mentoring. La supervisione si concretizza in un impegno orario di 2 ore.

D) Valutazione e sviluppo dell'esperienza

Il percorso di formazione nel suo complesso sarà valutato sulla base di esiti di ricerca provenienti dalla somministrazione di questionari durante e alla fine delle attività. In un focus group finale verranno analizzati e discussi con tutti partecipanti i dati raccolti al fine di vagliare l'intera esperienza e individuare le più idonee strategie di sviluppo e di implementazione dell'attività di mentoring nell'ateneo. Quest'ultimo step richiede un impegno orario di 3 ore

E) Strutturazione dei tempi e delle attività

Nella tabella che segue si riporta una sintesi dell'impegno orario dei partecipanti in relazione ai quattro step di processo indicati.

ATTIVITA'	ORE PARTECIPANTI	SVILUPPO	TEMPI
1. Formazione d'aula e workshop	ore 12	<i>A. Teorie e modelli, figure e ruoli nel mentoring</i> Prof. Felisatti	18/03/2026 (09:00-13:00)
		BREAK	(13:00-14:00)
		<i>B. Percorsi di mentoring ed esperienze sul campo</i> Prof. Felisatti, Prof. Scialdone	18/03/2026 (14:00-18:00)
		<i>C. Strumenti, pratiche e organizzazione dei progetti di mentoring</i> Prof. Felisatti	19/03/2026 (09:00-13:00)

2. Formazione esperienziale	10 ore	Progettazione intervento d'aula, peer observation, feedback costruttivo (marzo-giugno 2026)	Date e orari da concordare all'interno delle UM
3. Supervisione	2 ore	Incontro con le singole UM (metà giugno 2026)	Data e orario da concordare con i partecipanti
4. Valutazione e sviluppo dell'esperienza	3 ore	Incontro di follow up e Focus Group (fine giugno 2026)	Data e orario da concordare con i partecipanti
TOTALE	27 ORE		

F) Partecipazione e certificazione

Possono partecipare al progetto professori, ricercatori a tempo indeterminato e RTDB che hanno titoli ed esperienze nel campo della didattica. Nello specifico, fra i parametri considerati per selezionare i partecipanti ci saranno la frequenza a percorsi di formazione di base e/o avanzata alle competenze didattiche universitarie, la partecipazione a seminari e webinar nazionali o internazionali e l'aver condotto esperienze didattiche innovative che possano essere assimilate a buone pratiche. La frequenza al percorso nell'a.a. 2025-2026 è riservata a 20 partecipanti.

A conclusione, considerando che i tempi vincolati sono solamente quelli dell'attività d'aula (12 ore), con una frequenza per l'intero percorso non inferiore al 90%, verrà erogato un open badge che certifica le competenze di mentoring acquisite dai partecipanti.

G) Team di formazione e ricerca

Il team di formazione e ricerca coinvolto nel progetto è costituito dai seguenti esperti:

- prof. Ettore Felisatti, Università di Padova e AsdUni - Responsabile Scientifico del progetto
- prof. Onofrio Scialdone, Università di Palermo